



Chirurgia plastica *Eliminare la cute in eccesso*

La pancia non c'è più, ma...

Quando sparisce il grasso, la pelle, svuotata, si rilascia. Una soluzione è l'addominoplastica

Grazie al continuo miglioramento della tecnica della liposuzione (l'aspirazione del grasso in eccesso), oggi l'addominoplastica post intervento può essere spesso evitata. In certi casi, però, è ancora necessaria. In pratica, eliminando grandi quantità di grasso dalla zona della pancia, la pelle sovrastante si rilascia e alla fine risulta in eccesso. Occorre, quindi, toglierla con un intervento chiamato, appunto, addominoplastica (da "addome"). A seconda della quantità di cute da asportare, la cicatrice restante sarà, o una linea orizzontale, o una "T" al contrario al di sopra del pube. Questa linea può essere più o meno mo-

dellata e posizionata in modo da venire nascosta dagli slip utilizzati di solito dal paziente.

L'addominoplastica può essere praticata sotto o sopra l'ombelico. In quest'ultimo caso, durante l'intervento sarà necessario il distacco dell'ombelico e il suo riposizionamento finale. I tempi dell'operazione saranno, quindi, un po' più lunghi.

Per essere sicuro che la zona operata si modelli al meglio, chi si è sottoposto a un'addominoplastica per i primi mesi dovrà sempre utilizzare una panciera, evitare di fumare e di fare qualsiasi sforzo fisico, dalle attività sportive al sollevamento delle borse della spesa o... dei figli. ■